

## BEYOND

**Regia e sceneggiatura:** Pernilla August - **Fotografia:** Erik Molberg Hansen - **Musica:** Magnus Jarlbro - **Interpreti:** Noomi Rapace, Ola Rapace, Outi Mäenpää, Ville Virtanen, Tehilla Blad - Svezia/Finlandia 2011, 95', Sacher.

*Lena riceve una telefonata dall'ospedale della città dove è nata in cui le comunicano che sua madre è in fin di vita. Lei vorrebbe ignorare la telefonata, ha lottato tutta la vita per dimenticare il dolore di un'infanzia difficile, ma ora è costretta ad affrontare il proprio passato per essere in grado di superarlo...*

Ritrovare Noomi Rapace in un contesto completamente diverso da quello della saga di *Millennium* e del personaggio di Lisbeth Salander è la prima cosa che impressiona favorevolmente in *Beyond*, un film ricco, nella scrittura e nel coinvolgimento psicologico ed esistenziale che è in grado di procurare allo spettatore. (...) La storia si apre con la rappresentazione di una coppia felice (Leena e Johan, i genitori, sono Noomi Rapace e il suo vero marito Ola), che condivide coi figli tempo e tenerezze. Ma ben presto (...) Leena è costretta a confrontarsi con un passato e una vita familiare lacerata dalla violenza di un padre alcolizzato, una madre impotente e impulsiva, e un fratello fragile, completamente disorientato dallo schizofrenico comportamento dei suoi genitori. (...) Leena ha dovuto subire la sua triste gioventù (in questo ruolo, Tehilla Blad, alter ego della Rapace anche in *Millennium*) senza mai ribellarsi, per cercare di proteggere il fratello più giovane e debole. Ma quel che troppo a lungo è stato sopportato e represso, alla fine non può che esondare, con la sua carica di rabbia e rancore. L'esplosione e il dolore diventano uno, lasciando anche in chi guarda con un senso di frustrante impotenza. Pernilla August ha portato in scena una vicenda intensa, narrata con delicatezza e rispetto, nella quale Naomi Rapace (che recita con un ammirevole "understatement" di stampo bergmaniano) ancora una volta si cala nel ruolo di una giovane donna sofferente chiamata a rivivere e giudicare il proprio passato, per ritrovare la pace e i rapporti con i propri familiari. (Beppe Musicco, [www.sentieridelcinema.it](http://www.sentieridelcinema.it))

La regista Pernilla August è l'attrice svedese, scoperta da Ingmar Bergman, che interpreta la madre di Darth Vader in *Guerre Stellari*. Con *Beyond* si siede per la prima volta dietro alla macchina da presa, mette in immagini un romanzo di Susanna Alakoski e porta a casa il premio del pubblico alla scorsa Mostra del cinema di Venezia, nella sezione Settimana della Critica. (...) Noomi Rapace (...) ci regala un intenso ritratto femminile, sofferto ma anche determinato, coinvolto in una lotta contro se stessa dove la posta in gioco è un presente apparentemente perfetto, armonioso e felice ma rigido e poggiato su basi fragili perché menzognere. Leena non ha mai voluto contaminare il presente con il passato perché si era convinta che solo così sarebbe rimasta serena, ma a un certo punto le due fasce temporali collidono e arriva il momento di cercare una risoluzione dentro di lei. Il film della August è tutto qui, una specie di thriller dell'anima dove la scommessa è accogliere tutto e dove inaspettatamente le parti più difficili da integrare sono quelle felici: perché ammettere che nella sua famiglia Leena da piccola aveva vissuto anche momenti gratificanti significa davvero restituire tridimensionalità alle proprie origini. (Barbara Pianca, [www.film-review.it](http://www.film-review.it))